

Denuncia di Inizio Attività

*Al Sportello Unico per
l'Edilizia del
Comune di
Tovo San Giacomo*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via/Piazza _____
_____ telef. n° _____ c.f. (*indicazione obbligatoria (6)*) _____ in
qualità di (1) _____

C o m u n i c a

ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e degli artt. 4 e 21 della Legge Regionale 10 Luglio 2002 n. 29
(2) che, trascorsi 20 giorni (3) (4) dalla data di inoltro della presente, verrà dato inizio alle seguenti opere: (5)

contemplate nell'allegato progetto a firma del tecnico _____ con
studio in _____ Via _____ telef. n° _____
Cell. _____ C.F. (*indicazione obbligatoria (6)*) _____ iscritto al Collegio /
Albo /Ordine _____ della Provincia di _____ da eseguirsi presso l'immobile / area sito
in Tovo San Giacomo via/piazza _____ identificato al NCT al
Fg. _____ mapp. _____ e al NCEU al Fg. _____ mapp. _____ sub. _____ .

o (**Barrare se del caso**) la presente DIA è in attuazione del seguente strumento urbanistico attuativo

o (**Barrare se del caso**) la presente DIA è in variante a _____

o (**Barrare se del caso**) la presente DIA è soggetta al pagamento degli oneri di costruzione

Gli interventi riguardano immobili sottoposti a:

o tutela storico-artistica ai sensi ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004

o tutela paesistico-ambientale dell'art. 142 del D.Lgs. 42 del 22.1.2004

o vincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale n° 4/99;

1. _____ vincolo abitati da consolidare ai sensi della Legge n° 64/1974;

o altri vincoli (indicare natura del vincolo): _____

2. *interessano / non interessano* (cancellare l'ipotesi che non ricorre) aree a rischio di inondazione
individuata nella cartografia di cui alla D.G.R., n. 262 del 12.03.1999, ovvero, rispetto al Piano di Bacino
Stralcio sul Rischio Idrogeologico, approvato con D.C.P. n. 43 del 28/10/2002, ricadono:

3. in fascia di inondabilità
4. in centro urbano – distanza dall'alveo m.
5. esterno centro urbano – distanza dall'alveo m.
6. che tale immobile ricade in area a suscettività al dissesto dei Piani di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/1998 convertito in Legge 267/1998;

o Gli interventi riguardano immobili non sottoposti ad alcun vincolo.

Che i lavori saranno eseguiti:

- dalla ditta _____ con sede a _____ via _____ tel. n. _____ C.F. (*indicazione obbligatoria (6)*) _____ e p. iva _____ legale rappresentante sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ della quale si allega documentazione relativa all'impresa in ottemperanza art. 3, comma 8, D.Lgs 494/96 modificato dall'art.86, comma 10, D.Lgs 276/2003 e dall'art.20, comma 2 del D.Lgs 251/04 (vedi elenco documentazione da presentare) consapevole che in assenza di tale documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo, ciò anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori,
- ovvero**
- saranno eseguiti in proprio, consapevole dell'obbligo della preventiva comunicazione dei nominativi delle eventuali imprese subentranti impegnate per l'esecuzione dei lavori, con contestuale invio della documentazione prevista dall'art.3, comma 8, D.Lgs. 494/96, modificato dall'art.8 comma 10, D.Lgs. 276/2003 e dall'art.20, comma 2 del D.Lgs 251/04, la cui assenza sospende l'efficacia del titolo abilitativo.

La direzione dei lavori è affidata a _____

Il sottoscritto dichiara che non sussistono condizioni preclusive alla denuncia di inizio attività e si impegna:

7. a non dare corso ai lavori prima dell'avvenuto pagamento degli oneri concessori e a trasmettere al civico Settore Urbanistica copia della ricevuta dell'avvenuto versamento (4)
8. ad affiggere nel cantiere dove si eseguiranno i lavori, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile (di superficie idonea) nella quale saranno indicati gli estremi della presente denuncia di inizio attività, il titolare della stessa e i nomi dell'impresa costruttrice, del responsabile del cantiere e del direttore dei lavori ed il nome dell'eventuale progettista degli impianti e dell'installatore;
9. a comunicare tempestivamente in forma scritta, a codesto Comune, ogni variazione concernente i soggetti indicati nella presente denuncia di inizio attività.
10. a prendere gli opportuni contatti con il Settore Urbanistica di codesto Comune per concordare l'intervento sotto il profilo estetico e cromatico;
11. a comunicare a codesto Comune la data di fine lavori (le opere dovranno essere terminate entro 3 anni dalla data di inoltro della denuncia di inizio attività) con allegato certificato di collaudo finale, a firma di progettista abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato e ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (7);

12. all'esecuzione di tutti gli adempimenti dovuti dalle vigenti Leggi, Norme e Regolamenti afferenti l'esecuzione e la conduzione dei lavori nonché all'uso dell'opera in progetto.
13. a depositare i materiali provenienti da scavi e/o demolizioni previsti nell'intervento esclusivamente presso discarica autorizzata.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lsg. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Tovo San Giacomo, _____

Il Direttore Lavori per l'accettazione dell'incarico (timbro e firma) _____

ELENCO DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

ricevuta del versamento effettuato presso la Tesoreria del Comune dovuta a titolo di diritti di segreteria Ufficio Tecnico;

elaborato contenente stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:5000, stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e estratto di mappa catastale con evidenziata in ognuno la localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento;

relazione tecnica asseverata contenente gli elementi specificati dall'art. 5 comma 1 della L. 29/02 ; **(8)**

tavole grafiche (indicare le tavole allegate):

o documentazione in ottemperanza art. 3, comma 8, D.Lgs 494/96, modificato dall'art.86 comma 10 del D.Lgs 276/2003 e dall'art.20 comma 2 del D.Lgs. 254/2004, ossia:

1. Dichiarazione resa dal titolare dell'impresa esecutrice dei lavori circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica;
2. Dichiarazione relativa al contratto collettivo, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa esecutrice; nelle more della piena operatività della procedura di rilascio del DURC, devono essere prodotti in originale i certificati di regolarità contributiva rilasciati singolarmente da INPS, INAIL e CASSA EDILE (quest'ultimo riferito esplicitamente al cantiere oggetto del titolo edilizio) ciascuno per la rispettiva competenza; a tal proposito si richiama la Lettera Circolare Prot. 848 del 14/07/04 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che i certificati di regolarità contributiva non possono essere sostituiti con l'autocertificazione.
4. limitatamente ai punti 1 e 2 precedenti, può essere prodotta autocertificazione redatta sul modello predisposto dal Settore Urbanistica;

o computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25 e calcolo degli oneri dovuti in relazione all'intervento; **(9)**

o documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell'edificio, con planimetria riportante i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie; **(9)**

o documentazione illustrativa e/o progettuale concernente la sicurezza degli impianti ai sensi della legge 5/3/1990 n. 46, relativa normativa di attuazione e successive modifiche ed integrazioni; (9)

o dichiarazione di conformità dell'intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, relazione illustrativa e relativi elaborati grafici; (9)

o (10) elaborati atti a dimostrare la rispondenza dell'intervento ai requisiti di risparmio energetico, ai sensi della vigente normativa, e dichiarazione di rispondenza sottoscritta dal progettista; (9)

o parere rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco in ordine al rispetto della normativa antincendio; (9)

o indagine geologica e relazione geotecnica; (9)

o relazione idraulica , nei casi previste dalla normativa dei piani di bacino vigenti; (9)

o atto di assenso rilasciato dall'ente proprietario in caso di intervento su aree demaniali; (9)

o autorizzazione o assensi eventualmente necessari in merito al tipo di intervento rilasciati da _____ (9)

o in relazione al vincolo gravante sull'immobile ai sensi della Legge Regionale n° 4/99 (vincolo idrogeologico) allega: (9)

o copia della DIA ex L.R. 4/99 con indicati gli estremi di presentazione alla Comunità Montana Pollupice. In alternativa alla copia della comunicazione può essere allegata autocertificazione in cui si dichiara l'avvenuta presentazione della DIA ex L.R. 4/99 in Provincia e relativa data.

o copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Comunità Montana Pollupice .

5. in relazione al vincolo abitati da consolidare ai sensi della Legge n° 64/1974 allega (9) copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Savona – Settore Abitati da Consolidare -

Tovo San Giacomo, _____

Il Richiedente
(o chi legalmente lo rappresenta)

Note:

(1) Indicare se proprietario, locatario o altro; nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario occorrerà allegare nota di assenso debitamente sottoscritta dal proprietario con indicazione delle generalità e domicilio dello stesso.

(2) Gli interventi realizzabili con la D.I.A. sono a) Gli interventi che attuino i progetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/02, ovvero che attuino Strumenti Urbanistici Attuativi o Progetti Urbanistici Operativi; b) gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché quelli di ristrutturazione edilizia, comprensivi della demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime che non comportino modifiche della sagoma (intendendosi per tale il profilo della costruzione sia in pianta che in elevazione comprensivo di tutti gli elementi aggettanti) e delle caratteristiche architettonico-compositive delle facciate e delle coperture dell'edificio esistente, salvo che tali modifiche 1. siano puntualmente consentite e disciplinate dallo strumento urbanistico comunale; 2. siano volte alla rimozione delle superfetazioni e/o al ripristino dei caratteri architettonici originari; 3. siano finalizzate a realizzare incrementi di volume o di superficie per motivi igienico-sanitari o tecnologico-funzionali espressamente consentiti e disciplinati con puntuali modalità tecnico-formali dagli Strumenti Urbanistici Comunali; c) gli interventi e le opere assoggettate dalla legislazione statale al regime della autorizzazione edilizia e al regime delle opere interne, ferma restando la facoltà di deroga per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali stabilita dall'art. 9 della Legge 122/89; d) le opere di sistemazione di aree non comportanti creazione di volumetria; e) le varianti a titoli edilizi non incidenti sui parametri urbanistici e che non comportino modifiche delle caratteristiche indicate alla lettera b) e non violino le eventuali prescrizioni contenute negli originali titoli.

(3) Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete all'amministrazione comunale il termine è fissato in 60 giorni per consentire il rilascio del relativo atto di assenso.

(4) Nel caso in cui l'intervento comporti la corresponsione del contributo di costruzione il relativo pagamento deve essere effettuato prima dell'inizio dei lavori. Il versamento deve essere effettuato presso la Tesoreria Comunale del Comune (CA.RI.SA., Agenzia di Borgo Verezzi o sportello p.zza Umberto I° Tovo S.Giacomo – ABI: 6310 – CAB: 49320 - c/c 40016.90)

(5) Indicazione sommaria delle opere.

(6) Indicazione obbligatoria del codice fiscale del richiedente, del progettista e dell'esecutore delle opere ai sensi della L. 30.12.2004 n. 311 art. 1 comma 332 lett. a) n. 1;

(7) In assenza di tale documentazione sarà applicata la sanzione di cui all'art. 37, comma 5 del D.P.R. 380/01 pari a € 516,00.

(8) Relazione dettagliata tecnica e descrittiva delle opere da eseguire a firma di professionista abilitato, che asseveri la riconducibilità delle opere da realizzare alle fattispecie indicate all'art. 4 della L.R. n. 29/02 e la conformità delle stesse rispetto ai piani territoriali di livello sovracomunale e agli strumenti urbanistici comunali **vigenti e adottati** e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e di tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere; con la relazione dovrà essere prodotta tutta la documentazione atta a comprovare la legittimazione giuridica dello stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento, indicando gli estremi delle licenze edilizie e/o concessioni e/o autorizzazioni anche in sanatoria, oppure producendo atti notori o dichiarazioni sostitutive o idonea documentazione dimostrativa; nella relazione devono inoltre essere specificati le caratteristiche tipologiche e strutturali, materiali e cromatismi; il tecnico dovrà dichiarare esplicitamente la sussistenza di eventuali vincoli gravanti sull'immobile o sull'area di intervento (ad esempio idrogeologico).

(9) Ove occorra.

(10) Occorre nel caso in cui l'intervento comporti l'esecuzione di opere murarie di modifica o di rifacimento di opere preesistenti che interessino almeno il 50% dei muri di tamponamento ovvero dei solai di sottotetto o di copertura ovvero dei pavimenti su solai che insistono su spazi aperti, nonché l'esecuzione di opere comportanti un aumento della superficie vetrata dell'edificio superiore al 10%;

Note:

Tutta la documentazione, prodotta in copia semplice, deve essere raccolta in un fascicolo formato UNI A4 ed inoltre:

- a) le pagine delle relazioni dovranno essere numerate secondo il seguente schema : “numero di pagina/numero totale delle pagine che compongono il fascicolo” ;
- b) le fotografie vanno montate su cartoncino formato A4 e stampate a colori su formato almeno di cm. 15 x 20 o 13 x 18 ;
- c) le tavole grafiche [esclusivamente in formato A4 (mm. 210 x 297), A3 (mm.297 x 420), A2 (mm. 420 x 594), A1 (mm. 594 x 841) e AO (mm. 841 x 1189)] dovranno riportare opportuno cartiglio posto in basso a destra della tav. con indicati:
1. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, titolarità e firma del richiedente ;
 2. oggetto dell'intervento ;
 3. specifica se si tratta di progetto ex-novo o di variante ;
 4. localizzazione dell'intervento ;
 5. oggetto della tavola e data;
 6. scala ;
 7. numero della tavola secondo il seguente schema : “numero della tavola / numero totale delle tavole che compongono il progetto”;
 8. generalità, recapito postale e telefonico, codice fiscale, firma e timbro del progettista ;
- d) ogni pianta o sezione nella parte interessata dall'intervento deve essere quotata nella sue principali dimensioni, quali:
1. larghezze esterne ed interne di ogni locale ;
 2. larghezze ed altezze delle aperture esterne ed interne ;
 3. spessore dei muri ;
 4. altezze interne utili dei piani, con specificazione, nel caso di solai inclinati, di quelle massima, media e minima ;
 5. spessore dei solai ;
 6. altezza del fabbricato.